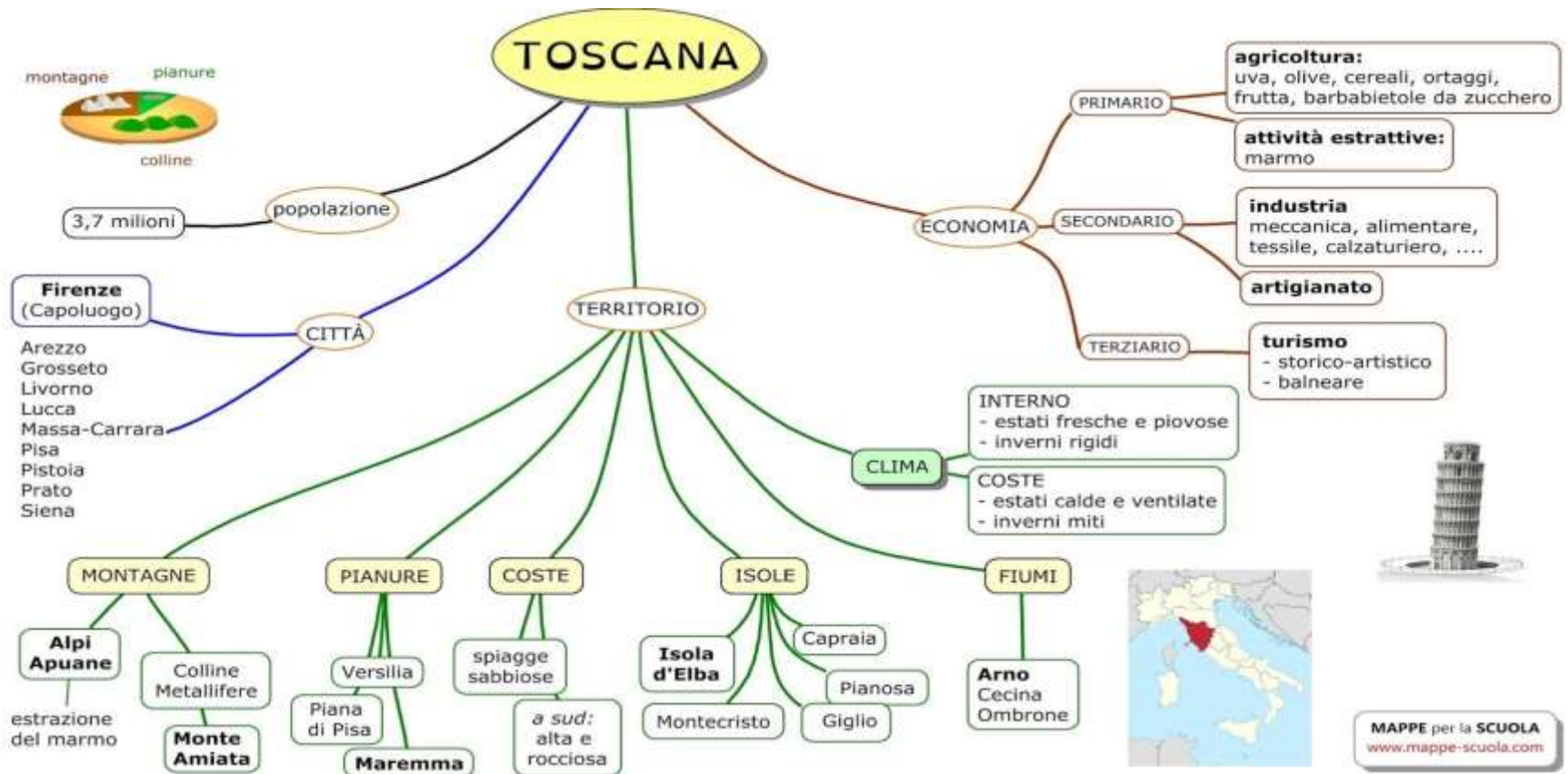


**INIZIAMO IL NOSTRO
VIAGGIO IN
TOSCANA...**

PRESENTAZIONE



MAPPE per la SCUOLA
www.mappe-scuola.com



PAESAGGIO



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

SCOPRIAMO...

- **SANTA MARIA DEL FIORE A FIRENZE**

La **cattedrale metropolitana di Santa Maria del Fiore**, conosciuta comunemente come **Duomo di Firenze**, è la principale chiesa fiorentina, simbolo della città ed uno dei più famosi d'Italia; quando fu completata, nel Quattrocento, era la più grande chiesa al mondo.

CATTEDRALE DI SANTA MARIA DEL FIORE



E POI... ABBAZIA DI SAN GALGANO



L'abbazia di San Galgano è un'abbazia circense sita ad una trentina di chilometri da Siena, nel comune di Chiusdino.

Costruita nel 1218, progettata da *Donnus Johannes*. Nel 1262 i lavori erano quasi giunti al termine, e nel 1288 venne consacrata ufficialmente.

Nel 1503 l'abbazia fu affidata ad un abate commendatario, una scelta che accelerò la decadenza di tutto il complesso.



Abbazia di San Galgano

L'Abbazia di San Galgano ha sempre rappresentato un importante punto di passaggio per viandanti e pellegrini. Oggi ridotta a suggestivo rudere, risalente al XII secolo, rispecchia nella sua posizione e architettura i criteri della regola dell'ordine Cistercense.

La spada nella roccia si trova al centro della rotonda di Montesiepi ed è conficcata in un masso roccioso che emerge dal pavimento. In base agli studi essa sembra risalire al XII secolo. Affascinanti e misteriosi i possibili contatti fra le vicende di san Galgano e quelle del Re Artù ambedue ambientate nel XII secolo.

*L'Abbazia di San Galgano è sita a circa 20 km a sud di Siena. È **visitabile** tutti i giorni fino al tramonto pagando un piccolo biglietto d'ingresso*

*L'ingresso all'Eremo di Montesiepi (che è una chiesa consacrata in cui ogni domenica si tiene Messa) è **gratuito ed aperto tutti i giorni**.*

Abbazia di San Galgano



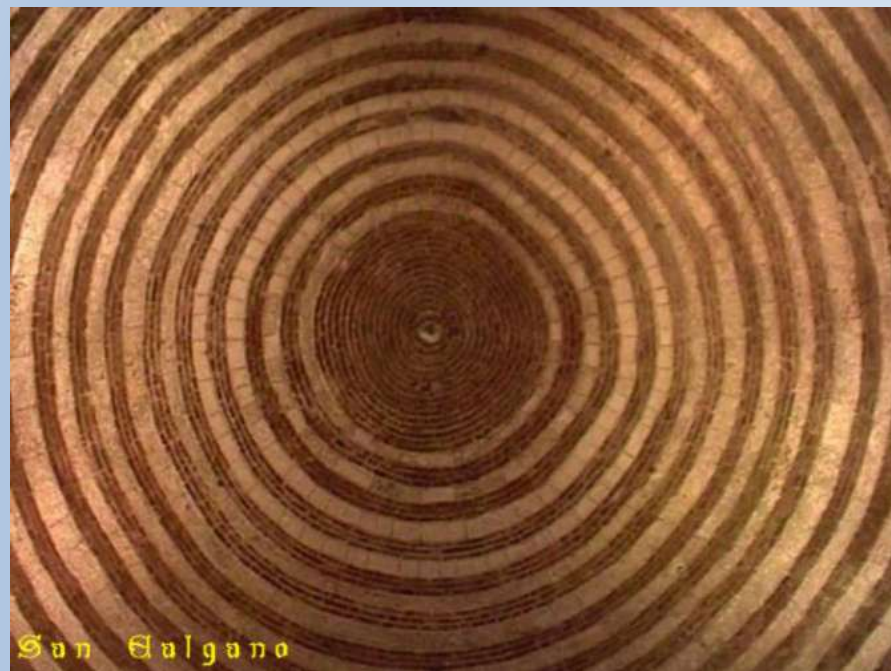
Il complesso composto dall'Eremo o Rotonda di Montesiepi e dalle rovine della grande Abbazia di Circestense di San **Galgano** è uno dei più suggestivi che si trovano in Toscana

La spada nella Roccia infissa nella roccia nel 1180 da San Galgano Guidotti, sull'Eremo di Montesiepi.

Questo fu il primo miracolo noto di San Galgano (ne sono poi documentati altri 18).... ed a distanza di oltre 800 anni è ancora visibile.

Oggi, la Spada nella Roccia, è protetta da una teca antivandalo...

Abbazia di San Galgano



Particolare della cupola, fatta di file di pietre bianche che si alternano con le file di mattoni rossi.



La grande Abbazia di San Galgano fu realizzata tra il 1220 ed 1268 nel periodo in cui in Italia si fondevano lo stile Romanico con il nascente stile Gotico di importazione francese. La forma dell'Abbazia è la classica croce latina.

E... CASTAGNETO CARDUCCI



Castagneto Carducci



Nel palazzo dove Carducci abitò ha sede il Centro Casa Carducci con testimonianze e mobilio d'epoca.

Il museo carducciano propone i maggiori momenti dell'attività letteraria del poeta, legata ai suoni e ai profumi della Maremma pisana divenuta fonte d'ispirazione per le sue celebri poesie come "Davanti San Guido", "Traversando la Maremma Toscana" e "San Martino", che hanno portato il Carducci ad essere conosciuto come il poeta della Natura, dei valori semplici e genuini.

Castagneto Carducci



Splendido borgo medioevale toscano che si sviluppa intorno al Castello della Gherardesca, edificato intorno all'anno 1000. Il paese con terrazze naturali che guardano il mare e la campagna, piazze armoniose, antiche botteghe artigiane, presenta importanti testimonianze storiche come il Palazzo Pretorio, sede del Comune, le Chiese di San Lorenzo e del SS. Crocifisso, con un crocifisso ligneo di epoca quattrocentesca.

Il borgo storico di Castagneto si trova al centro della maremma livornese, a pochissimi km da quel tratto del litorale tirrenico noto come Costa degli Etruschi. In effetti parte del territorio comunale affaccia proprio sul mare: si tratta della località Marina di Castagneto o Marina di Donoratico.

Castagneto Carducci



Il "**Castello di Bolgheri**", che è accessibile solo una volta l'anno, il 16 luglio, in occasione della festa patronale, è posto tra Bolgheri e Castagneto, a circa 400 metri sul livello del mare. Il castello è situato alla fine del lungo e suggestivo viale di cipressi, e spicca imponente in lontananza per il rosso dei mattoni a vista che ricoprono la facciata. Il complesso, che è stato realizzato in diverse epoche, sembra risalire al tardo rinascimento (XVI secolo)

Bolgheri

Bólgheri è una frazione del comune di Castagneto Carducci che si trova pochi chilometri a nord-ovest rispetto al capoluogo. Sorge al centro della Maremma Livornese, sulle ultime propaggini delle Colline Metallifere.

Gran parte della notorietà di Bolgheri si deve alla poesia carducciana "Davanti San Guido", al celebre "Viale dei Cipressi", considerato monumento nazionale.



PITIGLIANO

Il comune di **Pitigliano** si estende in una zona collinosa della provincia di Grosseto ai confini con il Lazio.

La cittadina si erge maestosa su un **masso tufaceo**, che per tre lati scende a strapiombo sulle verdi vallate circostanti, tra i torrenti Lente e Meleta.

Di una bellezza unica il panorama che si ammira arrivando in paese, dopo la curva della Madonna della Grazie, appare all'improvviso l'imponente acquedotto mediceo dai grandi archi.

Nei dintorni di Pitigliano sono numerose le cosiddette “vie cave”, profondi percorsi ricavati tagliando la roccia tufacea. Alcune “vie” superano il chilometro di lunghezza, con pareti alte fino a 20 metri.

PITIGLIANO AL TRAMONTO



La Maremma

- La Maremma è una vasta zona della Toscana, un microcosmo perfetto che si estende tra le province di Livorno e Grosseto.
- Dante nella Divina Commedia ne identificava i confini tra "Cecina e Corneto" (Tarquinia, nell'alto Lazio).
- Caratteristica unica della Maremma è la varietà del suo territorio: mare cristallino, lunghe spiagge o scogli impervi, monti ricoperti da fitti boschi, zone lacustri e pianeggianti, verdi colline coltivate e zone termali naturali. Una zona senza tempo, che affonda le sue radici nelle civiltà antiche.





HT GIUDANSKY@GMAIL.COM

FOTOGRAFIA DI GIUDANO DANISKY/DANESCO

La Maremma

BARATTI E POPULONIA



Il Parco archeologico di Baratti e Populonia, esteso sulle pendici del promontorio di Piombino e sul golfo di Baratti, conserva i monumenti archeologici della città di Populonia. Le tracce monumentali della città e delle necropoli, con i resti di minerale e di scorie ferrose che brillano lungo i percorsi, sono il segno tangibile dell'importanza di questo centro in età etrusca e romana, fino alla sua trasformazione finale nel medioevo.

CARRARA

LE CAVE DI MARMO



Le cave sono luoghi dove da molti secoli avviene l'escavazione e la lavorazione del marmo e possono essere di due tipi: chiuse e a cielo aperto. Per il modo con il quale viene prelevato il marmo, la profondità di prospettiva delle pareti bianche, gli ampi spazi, la precisione simmetrica dei gradoni, i piani di lavorazione, le cave sembrano gradinate di anfiteatri.

CHIANTI E SAN GIMIGNANO



CHIANTI

Un susseguirsi di colline, borghi dove il tempo si è fermato, fortezze, pievi e case di campagna: una natura suggestiva e ricca non solo di bellezze e di storia ma anche di prodotti unici e inimitabili che hanno reso questa regione famosa in tutto il mondo per il vino.



SAN GIMIGNANO

Immerso nelle colline senesi della Val d'Elsa, si trova San Gimignano, piccolo borgo arroccato e circondato da mura duecentesche, tra i colli del Chianti e della Val D'Orcia.

La caratteristica inconfondibile del paese sono le torri, che dominano il paesaggio e che risultano visibili (e inconfondibili) anche in lontananza.

GASTRONOMIA IN TOSCANA

Per quanto riguarda la gastronomia in Toscana, si va dai piatti classici come la **ribollita**, la **pappa al pomodoro**, la **bistecca alla fiorentina** e la **trippa** a pietanze più particolari come il **papero in umido** o il **lombo di maiale in salsa vegetale**. Ricchissima anche la scelta dei primi: dai **ravioli all'antica maniera toscana** con ragù agli **strozzapreti** al **ragù di maiale di cinta**, fino al **risotto ai porcini**.



Ribollita



Bistecca alla fiorentina



Pappa al pomodoro

Trippa



Papera in umido

Risotto ai porcini

Lombo di maiale





Immancabili i
CANTUCCI CON IL VIN
SANTO

Sitografia

- ❖ <http://www.sangalgano.info/index.html>
- ❖ <http://www.comune.castagneto-carducci.li.it>
- ❖ <https://www.borghiditoscana.net/pitigliano/>
- ❖ <https://www.discovertuscanyc.com/it/>
- ❖ <https://www.visittuscanyc.com>
- ❖ <https://www.parco-maremma.it>
- ❖ <https://www.villaggituristicitoscana.it>

Relazione sul viaggio interattivo in Toscana

- Il PowerPoint sulla Toscana, preparato a scuola, mi ha fatto scoprire molte cose interessanti come alcuni edifici importanti e la sua ricca gastronomia (la trippa, l'anatra in umido e la bistecca alla fiorentina).
- Uno dei luoghi che non conoscevo e che ho scoperto grazie a questo lavoro è Castagneto Carducci. Invece il Duomo di Firenze l'ho visitato durante il mio recente viaggio in Toscana. Insomma questo progetto che doveva essere un viaggio virtuale, inaspettatamente si è rivelato anche un viaggio reale...
 - Bartolomeo Fortunato I B

Relazione sul viaggio interattivo in Toscana

- *Il lavoro fatto mi è piaciuto molto; io avevo già avuto qualche esperienza con la realizzazione di Power Point, ma questo mi ha insegnato cose che non sapevo, come il fatto che bisogna sempre citare i siti da cui si prendono le informazioni. Non vedo l'ora di vederlo finito.*
 - Protopapa Sara
- Il progetto di approfondimento sulla Toscana è stato molto interessante, perché è stato come viaggiare in Toscana, come se avessimo davvero assaggiato quei cibi e conosciuto nuovi paesi, chiese, abbazie.
 - E poi è stato molto bello soprattutto lavorare in gruppo
 - Nicole Pedone
- *La Toscana, secondo me, è una delle più belle Regioni d'Italia e con questo lavoro realizzato con i compagni in laboratorio ho imparato a conoscerla meglio.*
 - Luigi De Nuzzo

Lavoro realizzato da:
BARTOLOMEO Fortunato
DE NUZZO Luigi
PROTOPAPA Sara
PEDONE Nicole
classe I B